



CARTA DEI PRINCIPI DI CARE THE PEOPLE

**"Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti.
Essi sono dotati di ragione e coscienza e devono agire gli uni verso gli altri
in spirito di fratellanza"**

(art.1 Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo)

- ♦ **DICHIARAZIONE**
- ♦ **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI VOLONTARI**
- ♦ **CRITERI DI SCELTA DEI PROGETTI**
- ♦ **TIPOLOGIA DEI PROGETTI**
- ♦ **STRATEGIA CTP**

Care the People è un'associazione no profit a carattere internazionale. L'associazione annovera medici, operatori sanitari e sociali ed è aperta alle altre professioni e a tutti coloro che siano utili alla sua missione.

➤ **DICHIARAZIONE**

1. I RAPPORTI TRA I POPOLI, basati sul riconoscimento del diritto all'autodeterminazione, devono essere regolati da giustizia, solidarietà, rispetto delle diverse identità culturali. Il dialogo, la conoscenza, l'incontro, lo scambio tra i popoli sono risorsa, sviluppo e ricchezza per i singoli e le comunità.
2. Scegliere LA NON VIOLENZA significa credere nella forza della ragione e del diritto per l'affermazione della giustizia sociale. Care the People fa questa scelta e si impegna ad approfondire, praticare e diffondere sempre più la cultura della non violenza negli atteggiamenti individuali e collettivi, anche attraverso appelli, campagne umanitarie, percorsi di educazione allo sviluppo e alla mondialità.
3. L'associazione vuole contribuire a costruire un MODELLO DI SVILUPPO SOSTENIBILE, che garantisca a tutti la possibilità di soddisfare i bisogni fondamentali, attraverso una redistribuzione delle ricchezze, un minor dispendio di risorse e un maggior rispetto per la natura. Per questo si impegna a praticare un consumo responsabile e a promuovere esperienze di economia solidale.

4. Le situazioni drammatiche di miseria e di ingiustizia che umiliano milioni e milioni di persone nel mondo, sono tollerate e assecondate da uno stile di vita basato sul consumismo e sullo spreco. La SOBRIETÀ è invece capacità di distinguere tra bisogni reali e quelli imposti. Care the People intende diffondere il valore della sobrietà e dell'essenzialità per costruire una vita di qualità, che dipenda meno dal ben-avere (proprietà, consumi) e più dal ben-essere (ambiente sano, relazioni affettive e sociali, bene comune) e per un'autentica alternativa di vero e umano sviluppo integrale e pacifico.
5. L'Associazione vive la DIMENSIONE COMUNITARIA:
 - nei rapporti interni, realizzando un clima di partecipazione, fiducia, dialogo, amicizia;
 - nei rapporti esterni, favorendo un'apertura ed una collaborazione nei confronti di tutti gli uomini, movimenti, associazioni di buona volontà.

➤ **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI VOLONTARI**

Gli operatori di Care the People:

- Prestano la loro opera di aiuto alle popolazioni povere senza discriminazione alcuna, sia essa sessuale, razziale, religiosa, filosofica o politica.
- Operano in uno spirito di neutralità e in completa imparzialità, rivendicano, in nome del diritto all'assistenza umanitaria, la totale libertà nell'esercizio della loro funzione.
- In qualità di volontari si impegnano a rispettare i principi deontologici previsti dalla professione nonché a mantenere una totale indipendenza da qualsiasi potere e da ogni forza politica, economica o religiosa.
- In qualità di volontari accettano di vivere la loro missione in uno spirito di solidarietà, fraternità, uguaglianza assumendo comportamenti e stili di vita essenziali nel rispetto delle tradizioni locali.
- In qualità di volontari per nessuna ragione, durante la propria missione, potranno esercitare professioni o assumere impegni che siano al di fuori del proprio mandato.
- In qualità di volontari sono al corrente dei rischi e dei pericoli presenti nelle missioni che compiono astenendosi, quindi, dal reclamare, per sé o per altri aventi diritto, compensi diversi da quelli che l'associazione sarà in grado di fornire loro.
- Attraverso l'azione quotidiana svolta sul territorio, i volontari si impegnano a combattere le disuguaglianze in tutte le loro forme.
- Le iniziative di raccolta fondi e di sensibilizzazione promosse dai volontari devono essere conformi ai principi e agli obiettivi dell'associazione.
- In caso di mancato rispetto del codice di comportamento il consiglio si esprimerà sulle sanzioni da adottare finanche l'espulsione e il ricorso a vie legali per la tutela dell'immagine dell'associazione e delle parti offese.

➤ CRITERI DI SCELTA DEI PROGETTI

Care the People sostiene progetti che:

- 1) siano gestiti dalla comunità locale;
- 2) siano elaborati dalla popolazione locale o almeno in stretta collaborazione con essa;
- 3) valorizzino la dimensione associativa in forma solidale;
- 4) siano di stimolo all'autonomia locale e all'autonomia economica e politica dai Paesi dominanti;
- 5) favoriscano l'interscambio culturale.

Qualora si rendesse necessaria la fornitura di beni, attrezzature, macchine o altro si darà preferenza e priorità all'acquisizione nel Paese ove il progetto viene realizzato o in altri PVS. Di norma infine, si darà preferenza e priorità all'utilizzo ed alla diffusione di fonti di energia non fossile o alterante (solare, eolica, biogas, idroelettrica non invasiva, etc.).

➤ TIPOLOGIA DEI PROGETTI

Andranno privilegiati i seguenti campi di intervento:

- sanità
- infanzia
- formazione: addestramento professionale adeguato al livello tecnologico e sociale;
- realizzazioni di infrastrutture tese a favorire la soluzione dei problemi igienici, alimentari, del commercio solidale, l'acquisto di generi di prima necessità;
- attuazione di programmi di microcredito, importante strumento di sviluppo economico individuale e sociale.
- quant'altro possa contribuire alla libertà, salute e sviluppo sociale fisico spirituale culturale

➤ STRATEGIA CTP

1. Laicità'

La ricchezza della nostra associazione sono uomini e donne di diversa sensibilità, religioni e formazione culturale e orientamento politico, uniti in un progetto comune di solidarietà. Tale diversità la consideriamo una risorsa preziosa da preservare.

2. Indipendenza

I programmi di Care the People sono largamente finanziati da contributi individuali. Noi possiamo continuare a operare fintantoché esisterà una base di cittadini solidali che aderirà alle nostre iniziative, condividendone lo spirito e gli obiettivi. A tutti chiediamo il rispetto della nostro Statuto e Carta dei Principi e rifiutiamo offerte o collaborazioni se non siamo convinti della loro provenienza e finalità. Manteniamo così una reale autonomia. Possiamo testimoniare le nostre idee senza mediazioni e condizionamenti da qualsiasi potere e da ogni forza politica, economica o religiosa.

3. *Trasparenza*

Alla vita associativa possono partecipare soci e simpatizzanti in maniera attiva, contribuendo con le loro idee agli indirizzi dell' associazione. Nelle zone in cui operiamo chiunque può venire a verificare il nostro lavoro. Il nostro sito contiene tutti i progetti e lo stato di avanzamento degli stessi e periodicamente pubblichiamo un notiziario per fornire informazioni specifiche sulle nostre attività e per offrire un luogo di confronto e incontro virtuale tra differenti soggetti e esperienze.

4. *Prossimità*

Operiamo tramite soci residenti che conoscono direttamente le realtà e i bisogni delle zone di intervento. I nostri membri sono tenuti al rispetto di una carta di principi, una sorta di codice deontologico dell'operatore umanitario che è poi per noi un vero e proprio contratto morale. In qualità di volontari tra l'altro accettiamo di vivere la nostra missione in uno spirito di solidarietà, fraternità, uguaglianza assumendo comportamenti rispettosi delle tradizioni locali e stili di vita essenziali. Tali scelte ci permettono di realizzare dei programmi dai costi contenutissimi ma di grande qualità e dal grande impatto socio-assistenziale che stupiscono per qualità e obiettivi raggiunti.

5. *Interventi Integrati, Appropriati, Sostenibili a Lungo Termine.*

- Promuoviamo progetti espressi ed elaborati dalle popolazioni locali a partire dai loro reali bisogni.
- Operiamo in collaborazione con le autorità e i leader locali.
- Operiamo nelle strutture o nei servizi pubblici già esistenti.
 - ♦ I nostri interventi sono integrati: considerano complessivamente i bisogni dell'individuo nei suoi diritti alla nutrizione, alla salute, all'istruzione e al lavoro.
 - ♦ I nostri interventi sono *appropriati*: rientrano negli indirizzi di sviluppo espressi dai governi nazionali e considerano le realtà locali come precondizioni per un corretto apporto di risorse.
 - ♦ I nostri interventi sono *sostenibili*: una volta cessato il nostro intervento le autorità e le comunità possano continuare a mantenere le realizzazioni operative nel rispetto dei principi concordati.
 - ♦ I nostri interventi sono *a lungo termine*: per cambiare bisogna restare. Pertanto escludiamo gli interventi d'urgenza brevi e la loro conseguente mediatizzazione accompagnata dall'immane marketing del dolore. Non sono i finanziamenti a portarci nei luoghi ma i bisogni della gente. Noi non viviamo e prosperiamo sulle tragedie. E sosteniamo col nostro esempio un modello di intervento etico e altamente efficace.

6. *Microrealizzazioni: piccolo è bello.*

La presenza dei nostri operatori sul campo, la “dimensione ridotta degli interventi”, ci permette di essere prossimi ai bisognosi, di ascoltare e andare incontro ai loro bisogni mantenendo il corretto rapporto con le persone che devono partecipare e interagire e non sentirsi estranei passivi e diventare dipendenti da progetti pensati e elaborati dall’alto. La piccola dimensione consente di risparmiare gli elevati costi di gestione e di evitare gli elefantiaci meccanismi burocratici, che ridimensionano pesantemente l’efficacia degli interventi delle grandi organizzazioni sia governative che non.

Pertanto operiamo solo in Vietnam. Non abbiamo costose sedi e funzionari da mantenere. Vogliamo restare essenziali, efficienti, efficaci.

Nella giungla del no profit, delle organizzazioni umanitarie, del volontariato, Care the people ha quindi una sua precisa e verificabile strategia d’azione, elaborata sull’esperienza dei fondatori e dei collaboratori e dal meglio del modus operandi delle altre organizzazioni, cercando di evitarne i vizi.

“Tutti gli esseri umani nascono liberi ed uguali in dignità e diritti. Essi sono dotati di ragione e coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza”
(art. 1 Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo)